

# DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 15 Giugno 2020 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e modificato in data 29 luglio sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE POLITICHE

---

# Documento triennale di programmazione 2020-2022

---

## Sommario

<b>PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>2</b>
<b>ANALISI DI CONTESTO .....</b>	<b>3</b>
ANALISI SWOT .....	22
<b>PROGRAMMAZIONE 2020-2022 .....</b>	<b>24</b>
PRIORITY POLITICA A - LA QUALITÀ, L'INNOVAZIONE E L'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA ANCHE IN OTTICA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO .....	24
PRIORITY POLITICA B - I SERVIZI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI E LE POLITICHE DI DIRITTO ALLO STUDIO .....	26
PRIORITY POLITICA C - LA QUALITÀ DELLA RICERCA, LA SUA ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE.....	31
PRIORITY POLITICA D - IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA AL CONTESTO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE .....	33
PRIORITY POLITICA E - LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO (PTA E CEL, DOCENTI E STUDENTI) PER COSTRUIRE UNA COMUNITÀ INCLUSIVA E IN DIALOGO CON IL TERRITORIO .....	35
PRIORITY POLITICA F - LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, LA PARTECIPAZIONE, LA SEMPLIFICAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE .....	36

## Presentazione del documento

Il Dipartimento di Scienze Politiche nasce dalla necessità di mantenere, proseguire e sviluppare la consolidata tradizione italiana di studi di Scienze Politiche e si pone l'obiettivo di far convergere in un'unica struttura le discipline orientate ad analizzare e tradurre in termini di scienza i fenomeni ideali e sociali oggetto della storia, della politica e della società nel suo complesso, nonché i processi della sfera dell'economia e del diritto.

Negli ultimi anni, a partire da questa tradizione sono stati intrapresi alcuni percorsi di innovazione:

- è stata avviata una revisione dei piani studio dei corsi di studio ed è stato istituito un nuovo corso triennale interclasse.
- sul piano della ricerca si è incrementata la partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali e sono cresciuti gli scambi con le università straniere.
- sono stati istituiti tre centri di eccellenza con un'attenzione particolare al rapporto tra ricerca e terza missione e sono cresciute le attività di terza missione anche attraverso nuovi percorsi di formazione post-laurea.

Permangono alcuni elementi problematici che sono posti al centro di questa nuova programmazione, soprattutto per quanto riguarda il numero dei docenti in rapporto all'offerta formativa che richiederebbe un investimento importante sulle risorse umane e che costituisce l'obiettivo fondamentale del prossimo triennio

## **Analisi di contesto**

### **Analisi di contesto**

Al Dipartimento di Scienze Politiche afferiscono professori e ricercatori articolati in differenti aree scientifico disciplinari: economica, linguistica, giuridica, politologica e degli studi internazionali, sociologica, psicologica pedagogica, storica e demografica.

Gli indirizzi di ricerca presenti nel Dipartimento di Scienze Politiche si sviluppano nel solco della tradizionale vocazione verso gli studi sociali, assumendo la nozione generale di sviluppo, considerato nei suoi diversi aspetti, compresi gli studi europei, le relazioni internazionali, la pubblica amministrazione, le trasformazioni dello Stato-nazione e del welfare state in tutte le sue dimensioni.

Nel Dipartimento sono in corso di realizzazione un progetto di ricerca europeo, tre Prin, diversi programmi di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche nazionali e regionali e da soggetti privati.

L'offerta formativa del Dipartimento è stata aggiornata e, in parte, innovata negli ultimi due anni.

Il Dipartimento è responsabile di tre Corsi di laurea triennale: Scienze politiche economiche e amministrative (L-16), Scienze politiche (L-36), Interclasse Scienze del servizio sociale e Sociologia (L-39 e L-40) e di tre Corsi di laurea magistrale: Relazioni internazionali e Studi europei (LM-52), Scienze delle amministrazioni (LM-63) e Innovazione sociale e politiche di inclusione (LM-87).

Il Dipartimento è inoltre attivamente impegnato nelle attività di terza missione e di formazione post laurea: sono attivi un master di primo livello, due di secondo livello, due short master e diversi corsi di formazione Valore P.A. È stata svolta una complessa attività di ricerca, formazione e consulenza per il Comune di Bari e sono in corso una valutazione di un programma regionale finanziato con i fondi europei e una serie di valutazioni dei progetti finanziati dalla Fondazione per il Sud. Il Dipartimento è partner di progetti di terza missione con il Ministero dell'Interno, la Regione Puglia, il Garante regionale per i diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Corecom.

Nell'ambito del Dipartimento sono istituiti: l'Osservatorio sulla detenzione e l'accoglienza dei migranti in Puglia, il Centro di eccellenza di ricerca e formazione per le Pubbliche Amministrazioni, il Centro interdisciplinare di formazione e ricerca per l'accoglienza e la tutela di minori e famiglie.

Nel Dipartimento è presente il Centro Europe Direct Puglia – Sportello informativo dell’Unione Europea e negli ultimi anni si è ampliato il numero di visiting professor ospitati.

## SEZIONE DIDATTICA

### Corsi di laurea

L’Offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche risulta essere piuttosto consolidata, presentando tre percorsi triennali e tre magistrali. (cfr. TAB. n. 1). Nell’A.A. 2020/21 è stato possibile creare un’interclasse di Scienze Sociali e Sociologia pur mantenendo requisiti di sostenibilità, attraverso una oculata programmazione dei posti di docenza e dei docenti garanti dei corsi ed una azione di monitoraggio di impegno dei punti organico attribuiti al Dipartimento.

L’offerta didattica del corso consta di 6 corsi di laurea, 3 di primo livello e 3 di secondo livello, concepiti come 3 filiere conseguenti.

Dipartimento di Scienze Politiche – Corsi di studio A.A. 2019-2020	
Lauree di I livello	
Classe	Denominazione
L-16	Scienze Politiche Economiche e Amministrative
L-36	Scienze Politiche
L-39/L-40	Scienze del Servizio Sociale e Sociologia
Lauree di II livello	

mento triennale di programmazione 2020-

LM-52	Relazioni Internazionali e Studi Europei
LM-63	Scienze delle Amministrazioni
LM-87	Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione

Il numero di studenti iscritti ai corsi di laurea attivati dal Dipartimento e la loro valutazione positiva della didattica erogata testimoniano l'interesse per gli studenti dei nostri corsi e la qualità dell'offerta didattica, stimolando il Dipartimento a proseguire nella direzione già intrapresa con successo negli anni accademici scorsi.

### **Personale docente**

Il personale docente incardinato nel Dipartimento di Scienze Politiche è ripartito come segue:

RUOLO	NUMERO
Professori Ordinari	10
Professori associati	23
Ricercatori a Tempo Indeterminato	11
Ricercatori a tempo Determinato (tipo B)	3
Ricercatori a tempo Determinato (tipo A)	2

### **Numero di Iscritti**

Il numero di studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento va considerato secondo uno schema di sviluppo diacronico. Questa sequenza ci permette di sostenere che l'attrattività dei corsi è rimasta piuttosto stabile ed addirittura crescente in certi casi (L-36, LM-52). Il corso di laurea di maggiore successo è senza dubbio L-39, che registra un numero di iscritti molto

superiore agli altri corsi. La flessione nelle iscrizioni è legata all'introduzione del numero programmato, poi abbandonato nel corso del tempo e con la progressiva parziale saturazione della capacità del mercato del lavoro di assorbire la figura professionale di uscita, cioè l'assistente sociale. Nonostante questo, tuttavia, il corso rimane molto frequentato e l'outlook sembra addirittura crescente, grazie alle aspettative create dall'interclasse L39/L-40.

		Anno	CDS
L-16	iscritti	2014	351
		2015	317
		2016	286
		2017	270
		2018	271

		Anno	CDS
L-36	iscritti	2014	475
		2015	537
		2016	542
		2017	515
		2018	509

		Anno	CDS
L-39	Iscritti (al 28.03.2020)	2014	1660
		2015	1449
		2016	1389
		2017	1233
		2018	1272

		Anno	CDS
LM-52	iscritti	2014	80
		2015	68
		2016	73
		2017	97
		2018	106

		Anno	CDS
LM-63	iscritti	2014	129
		2015	124
		2016	123
		2017	129
		2018	129

		Anno	CDS
LM-87	iscritti	2014	167
		2015	144
		2016	166
		2017	209
		2018	229

**Rapporto tra Iscritti e docenti**



Discorso più articolato merita il rapporto tra la numerosità degli iscritti e la numerosità dei docenti. In questo campo, le cifre sembrano evidenziare una costante aumento di questo rapporto, per effetto della crescita del numero degli studenti e della contemporanea decrescita del numero dei docenti, dovuto alle circostanze legate all'imprevedibilità del reclutamento ed all'uscita dai ruoli di un numero crescente di docenti anziani.

L-16	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
		2014	351	10,7	32,7
		2015	317	9,5	33,5
		2016	286	9,2	31,1
		2017	270	9,5	28,5
		2018	271	9,5	28,6

L-36	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
		2014	475	12,2	328,9
		2015	537	8,3	65
		2016	542	8,7	62,5
		2017	515	9,7	52,9
		2018	509	10,3	49,6

L-39	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind

	docenza)	2014	1660	12,1	137,6
		2015	1449	11,3	128
		2016	1389	12,9	107,4
		2017	1233	12,9	95,3
		2018	1272	12,9	98,4

LM-52	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
		2014	80	9,7	8,2
		2015	68	8,9	7,6
		2016	73	8,4	8,7
		2017	97	8,7	11,2
		2018	106	8,8	12

LM-63	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
		2014	129	6,7	19,4
		2015	124	6,3	19,6
		2016	123	7,3	16,8
		2017	129	6,9	18,8
		2018	129	6,9	18,8

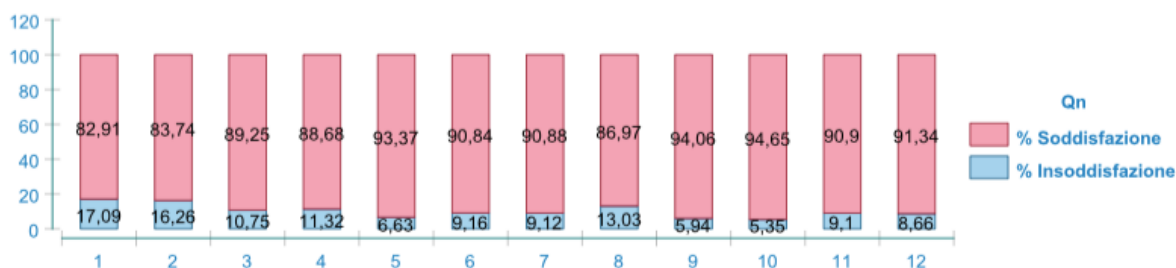
LM-87	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Anno	CDS		
			Num	Den	Ind
				2014	167
		2015	144	6,5	22,3

		2016	166	6,5	25,7
		2017	209	6,5	32,3
		2018	229	6,5	35,4

## Valutazione didattica

La valutazione della didattica del Dipartimento, attraverso le ultime cifre disponibili, sembra essere di ottimo livello. Peraltro questa circostanza è stata attestata come uno dei punti di forza del Dipartimento nella valutazione dell'ultima visita ANVUR. Il Dipartimento di Scienze Politiche ha sempre favorito un continuo scambio esperienziale tra il corpo docente e gli studenti, sia intesi come singoli studenti, che come associazioni studentesche. D'altra parte, le metodologie didattiche adottate dai docenti del Dipartimento sono sempre tese al massimo coinvolgimento dello studente, attraverso seminari, laboratori innovativi e, più in generale, attraverso la valorizzazione del bagaglio culturale ed umano del corpo studentesco.

**Valutazione della didattica, Opinione degli studenti a.a. 2018/19 -  
Andamento medio (%)**



## Offerta di corsi postlaurea

Nel Dipartimento sono incardinati due Master di secondo livello, un Master di primo livello ed uno short Master, ma la prospettiva sembra suggerire un'espansione di questo comparto, sia sul terreno dei Master che in quello dei corsi di Alta Formazione.

L'offerta del post-laurea, nell'anno Accademico 2019-2020, è rappresentata dai seguenti Master.

*Gestione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (II livello):*

Il corso è destinato a laureati che già lavorano o aspirano a lavorare alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Per entrambi il Master rappresenta un'importante occasione non solo per incrementare le proprie conoscenze, ma anche per accrescere la capacità di utilizzazione degli strumenti giuridici necessari per confrontarsi con i processi di riforma. Il percorso didattico individua, infatti, attraverso una progettazione modulare, i principali nodi problematici nella gestione dei soggetti che cooperano nell'ambito di organizzazioni complesse e che rappresentano i destinatari finali di ogni intervento normativo. In particolare il Master, per la sua strutturazione, si presenta come idoneo a completare il bagaglio formativo indispensabile per il dipendente pubblico, poiché fornisce elevate competenze giuridiche e gestionali.

*Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione (II livello):*

Il corso mira a costituire una rete condivisa ed unica in cui far confluire le azioni di tutti gli attori coinvolti, attraverso cui sviluppare azioni ed un approccio integrato alla pianificazione degli interventi. Al termine degli 8 moduli i destinatari saranno in grado di sviluppare competenze in ordine alla creazione di un nuovo profilo di alta formazione, esperto di tematiche migratorie e di relazioni interculturali, destinato ad operare con funzioni di progettazione, coordinamento, ricerca e mediazione nelle istituzioni pubbliche, nel privato e nel terzo settore.

*Criminologia e Politiche per la Sicurezza (I livello):*

Il master di primo livello in "Criminologia e politiche per la sicurezza" offre un percorso di approfondimento multidisciplinare sul funzionamento del sistema penale, le discipline socio-criminologiche e le politiche per la sicurezza a quanti, giovani laureati o professionisti,

desiderino approfondire le loro conoscenze in un settore cruciale delle politiche pubbliche. Il Master rivolge particolare attenzione all'analisi dell'evoluzione dei fenomeni criminali, alla trasformazione delle politiche penali e per la sicurezza nelle società contemporanee, nonché ai loro risvolti più problematici per la tutela dei diritti fondamentali. Nello specifico il corso è rivolto a: 1) tutti coloro che hanno appena completato il loro percorso di studi nell'area delle scienze umane (pedagogia, psicologia), scienze politiche e sociali, scienze giuridiche e vogliono qualificarsi quali esperti di criminologia e politiche per la sicurezza; 2) tutti coloro che sono già impiegati, tanto nel settore pubblico che nel terzo settore, nell'area delle politiche penali e per la sicurezza, della devianza, della marginalità, dell'inclusione sociale e vogliono aggiornare le proprie competenze professionali.

#### Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane (Short-Master):

Il Master ha l'obiettivo di formare la figura del Professionista delle Risorse Umane. E' un percorso di alta formazione centrato sui temi della selezione, gestione, valutazione, valorizzazione e sviluppo del Personale, con particolare riguardo al Change Management. L'iter formativo è strutturato in moduli tematici di taglio pratico e interattivo. Il piano didattico si sviluppa prevalentemente attraverso laboratori esperienziali, casi aziendali concreti, lezioni frontali e attività outdoor. Il Master propone sistemi di gestione, sviluppo e formazione delle HR ispirati alle strategie delle Organizzazioni industriali e di servizio di maggior successo, realizzando un modello professionale coerente con le attese del mercato del lavoro. Le competenze ed esperienze acquisite durante il percorso formativo, certificate dal conseguimento del Master, faciliteranno un inserimento lavorativo presso aziende industriali, di servizi (private e pubbliche) e nella consulenza, in ambiti professionali quali: Reclutamento e Selezione, Valutazione e Sviluppo, Comunicazione interna, Formazione, Gestione del Personale, Compensation and Benefits, Relazioni industriali, Organizzazione e sviluppo organizzativo.

#### **Orientamento e Tirocini**

Il Dipartimento realizza una serie di attività avvalendosi del supporto di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale di tali attività, coordina tutte le iniziative approvate e ne verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e

sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le attività realizzate perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria. I servizi di orientamento e tutorato in itinere sono progettati e realizzati sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, tenendo conto delle richieste provenienti dalle Associazioni studentesche e soprattutto a partire dalla valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuata anche tramite apposite elaborazioni dei dati periodicamente richiesti al Centro Servizi Informatici di Ateneo. Le principali iniziative, pubblicizzate oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e di affissione nei siti del Dipartimento anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

- Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente è assegnato annualmente un docente tutor a cui potrà rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti);
- Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione;
- Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+);
- Lezioni introduttive a specifici insegnamenti;
- Recupero studenti inattivi e fuori corso. In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti. Inoltre, le lezioni introduttive sono utilizzabili dagli studenti per colmare gli obblighi formativi aggiuntivi che gli siano stati eventualmente attribuiti a causa del non superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali (si veda Quadro A3.b Modalità di ammissione).

Infine, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previsti i seguenti servizi:

- attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

- attività di supporto agli studenti stranieri e ai rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
- didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning,
- sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario. Con riferimento all'orientamento in uscita dal CdS, vengono organizzati incontri collettivi con gli iscritti degli ultimi due anni dei Corsi triennali finalizzati ad una esaustiva presentazione delle caratteristiche formative dei corsi magistrali, nonché degli sbocchi occupazionali, dei servizi agli studenti e delle attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

L'unico corso di laurea che, fino ad ora, non prevede lo svolgimento di tirocini e stage all'estero è il corso "Operatori dei Servizi Sociali", per via della sua specificità professionalizzante, tutta riferita al contesto nazionale. Tuttavia, per soddisfare la richiesta avanzata dagli studenti di fornire abilità e competenze trasversali utili all'inserimento nel mercato del lavoro, a partire dall'a.a. 2018-19 sono stati avviati specifici Laboratori di "Europrogettazione", di "Informatica" e di "Scrittura". Tali laboratori sono costituiti da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti di acquisire 2 CFU nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", oltre a un attestato di partecipazione.

## Logistica e strutture

Le strutture e gli spazi studio del Dipartimento di Scienze Politiche sono le seguenti.

Aule del Dipartimento di Scienze Politiche				
Responsabile della Gestione	Sede	Nome dell'aula	Dotazioni Aula	Numero Posti
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula I - G. Salvemini	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, videoconferenza in Aula II - G. Giugni	n. 112
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula II - G. Giugni	Impianto audio, PC, proiettore, wifi e lan , videoconferenza da	n. 112

20-2022

Documento triennale di prog

			Aula I - G. Salvemini	
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula III - G. Di Vittorio	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, videoconferenza da Aula IV - P. Labriola	n. 126
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula IV - P. Labriola	Impianto audio, PC, proiettore, wifi e lan , videoconferenza in Aula III - G. di Vittorio	n. 156
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XVI - S. Fumarulo	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 36
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XVII - S. Bianco	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 36
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XVIII - N. Calipari	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 56
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XIX - F. Bravo	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 105
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XX - R. Fonte	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 56
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XXI - Don Tonino Bello	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 56
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XXII - Di Vagno - a disposizione del Dipartimento di FOR.PSI.COM	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 85
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula XXIII - Tommaso e Vittorio Fiore - a disposizione del Dipartimento di FOR.PSI.COM	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 85
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula - V. Starace (Lauree, Convegni, Seminari)	Impianto audio, PC, proiettore, wifi, lan	n. 110
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula Tutorato	Proiettore	n. 24
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula Seminari - M.	Impianto audio, PC,	n. 70



		Cifarelli	proiettore, lan	
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula Riunioni - G. Regeni	Impianto audio, PC, proiettore, lan	n. 42
Scienze Politiche	Piazza C. Battisti 1	Aula Corsi Alta Formazione Vito Buono	Impianto audio, PC, proiettore, lan	n. 50

BIBLIOTECHE	
Palazzo Del Prete VI piano scala B - P.zza Cesare Battisti n.1 - Bari	
Biblioteca di Diritto internazionale e dell'Unione europea	
Biblioteca per lo Studio delle Società Mediterranee	
Sezione di Scienze Politiche Sociall	
Corso Italia n. 23	
Sala di consultazione delle riviste di sociologia e politologia edite sino all'anno 2016	

## SEZIONE RICERCA

### Le aree tematiche

L'analisi dei dati raccolti attraverso il monitoraggio dei progetti presentati e delle convenzioni e/o contratti di ricerca stipulati dal Dipartimento nel triennio trascorso evidenzia come l'attività dei docenti del Dipartimento si sia concentrata prevalentemente in tre aree tematiche.

- a. Politiche migratorie, della sicurezza e tutela dei diritti umani, che coprono il 34% delle proposte progettuali e il 37% delle convenzioni e/o contratti di ricerca stipulati dal Dipartimento, e vedono coinvolti i seguenti SSD IUS/09; IUS/13; IUS/14; IUS/20; L-LIN/04.

- b. Politiche economiche, lavoro e sviluppo territoriale, che coprono il 30% delle proposte progettuali e il 12% delle convenzioni e/o contratti di ricerca stipulati dal Dipartimento, e vedono coinvolti i seguenti SSD SECS-P/06; SPS/09; SECS-P/06; IUS/07; SECS-S/04.
- c. Politiche sociali, diseguaglianza e inclusione sociale, che coprono il 7% delle proposte progettuali e il 18% delle convenzioni e/o contratti di ricerca stipulati dal Dipartimento, e vedono coinvolti i seguenti SSD SPS/07; IUS/07.

### **Le fonti di finanziamento**

La progettualità dei docenti afferenti al dipartimento si esprime soprattutto nella partecipazione ai bandi UNIBA (fondi di ateneo) e ai bandi PRIN (MIUR). Nell'ultimo periodo è cresciuta la capacità di partecipazione ai fondi di ricerca europei con la presentazione di tre progetti alle call Horizon 2020 dei quali uno è stato finanziato. Tale dato induce a svolgere due considerazioni.

In primo luogo: sebbene i bandi UNIBA rappresentino una delle poche fonti di finanziamento della ricerca di base, si deve sottolineare come simili bandi non implicano l'elaborazione di una complessa ed articolata proposta progettuale. La logica del bando non è tanto quella di selezionare le proposte progettuali più innovative, quanto piuttosto quella di distribuire una quota di finanziamento a tutti i docenti dell'Ateneo. Non a caso i progetti tendono ad essere presentati da gruppi di docenti appartenenti al medesimo SSD e l'interdisciplinarietà fortemente disincentivata.

In secondo luogo: pur rappresentando i bandi PRIN la principale alternativa ai fondi di Ateneo per il finanziamento dell'attività di ricerca di base, la progressiva riduzione delle risorse disponibili ha abbassato notevolmente il tasso di successo delle proposte progettuali.

In questo contesto si segnala positivamente la capacità dei docenti del Dipartimento di diversificare le fonti di finanziamento delle attività di ricerca, in particolare riuscendo a stabilire forme di collaborazione con soggetti pubblici nazionali e internazionali, che nel periodo considerato hanno registrato un tasso di successo più elevato, sebbene non sempre all'esito di un bando di natura competitiva. Progetti presentati a bandi di Ministeri diversi dal MIUR, o altrimenti finanziati da Enti locali e organismi internazionali come la Commissione europea o il Consiglio d'Europa, possono in parte sopperire alla carenza di risorse provenienti dai più tradizionali canali di finanziamento della ricerca. Occorre tuttavia sottolineare che si tratta in genere di opportunità di finanziamento che privilegiano la ricerca applicata o "policy oriented", con evidente svantaggio dei SSD o delle aree in cui prevale la ricerca di base.

Anche in ragione di ciò, una strategia che il Dipartimento dovrebbe perseguire con decisione è quella di cercare di incentivare la partecipazione ai bandi per la ricerca e l'innovazione della Commissione europea, che rappresentano ad oggi la più importante fonte di finanziamento per la ricerca di base in Europa.

Percentualmente meno significativi sono infine i progetti finanziati da soggetti privati nazionali o internazionali (come fondazioni, associazioni, aziende). Sebbene le fondazioni bancarie abbiano in alcuni contesti sopperito alla carenza di finanziamenti pubblici alla ricerca, è certo che il nostro Dipartimento sconta su questo piano un sicuro svantaggio territoriale.

Interessante è tuttavia per un Dipartimento di scienze politiche anche la capacità che alcuni docenti hanno dimostrato di intercettare finanziamenti provenienti da fondazioni o ONG attive in settori di rilevanza per le aree di ricerca (in particolare le migrazioni, la tutela dei diritti umani, il lavoro). Ciò consente di finanziare attività che si svolgono a cavallo tra terza missione (advocacy, attività di valutazione e consulenza) e ricerca di base, o rappresentano un'occasione per combinare le diverse dimensioni.

## **Conclusioni**

Dall'analisi svolta si ritiene di poter trarre le seguenti conclusioni:

- a) Sebbene, come accennato, i fondi di Ateneo rappresentino una importante fonte di finanziamento della ricerca di base, sarebbe opportuno riuscire a diversificare maggiormente le iniziative progettuali;
- b) A questo proposito, la strategia da perseguire dovrebbe essere quella di incentivare la partecipazione dei docenti del Dipartimento ai bandi per la ricerca e l'innovazione della Commissione europea;
- c) Tale obiettivo non può tuttavia essere realizzato senza una seria riflessione sulle strutture di supporto alla ricerca presenti in Dipartimento, che devono essere adeguatamente potenziate e messe in condizione di supportare i docenti nelle complesse fasi di elaborazione e gestione dei progetti;
- d) Un'altra maniera per rafforzare la capacità di partecipare a bandi competitivi internazionali dei docenti del dipartimento potrebbe essere quella di creare, accantonando le somme che derivano dalle quote percentuali riservate al Dipartimento dalla stipula di contratti e/o convenzioni, un fondo per l'editing e la revisione linguistica delle proposte progettuali scritte in inglese.

- e) Altro obiettivo da perseguire dovrebbe essere quello di incrementare il livello di interdisciplinarietà dei progetti, che al momento appare piuttosto limitato. A questo proposito, la mappatura delle aree di specializzazione e delle competenze presenti all'interno del Dipartimento, rappresenta un fattore che senza dubbio agevola la costruzione di gruppi di ricerca multidisciplinari.
- f) Infine, il Dipartimento deve dare continuità e rafforzare sul piano metodologico il sistema di raccolta delle informazioni e monitoraggio che è stato istituito a partire dal 2017, sistema che si è già dimostrato estremamente utile nella preliminare 'mappatura' delle aree di ricerca e delle attività di collaborazione in cui sono coinvolti i docenti del Dipartimento, ma che è senza dubbio indispensabile anche al fine di svolgere un'attività di monitoraggio delle opportunità di finanziamento meglio calibrata in base alle linee di ricerca sviluppate dal Dipartimento.

## SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sul piano dell'internazionalizzazione, è stata implementata la pubblicizzazione del programma Erasmus+ per motivi di Studio e/ o per attività di tirocinio (Traineeship) all'interno del Dipartimento, con conseguente maggiore partecipazione degli studenti del Dipartimento a questo programma – in numero di 99 studenti totali, di cui 76 per attività di studio, 23 per attività di tirocinio – rispetto agli anni precedenti (56 studenti totali, di cui 52 per motivi di studio, 4 per attività di tirocinio). È altresì aumentato il numero di docenti del Dipartimento che ha effettuato mobilità Erasmus+ per attività di docenza e/ o di formazione presso una delle Istituzioni straniere partner del Dipartimento. Inoltre, si rileva un costante incremento delle stipule di nuovi accordi Erasmus+ per mobilità reciproche di studenti, docenti e personale amministrativo (tali accordi sono attualmente 74). Per l'a.a. 2019-2020, si constata anche un aumento degli studenti stranieri o con precedente titolo di studio conseguito all'estero immatricolati o candidati a immatricolarsi nei CdS Magistrali.

Gli studenti del Dipartimento usufruiscono del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti da personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche. Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus+, gli studenti possono fruire di diverse attività informative e agevolazioni:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli

insegnamenti di alcuni docenti;

2. organizzazione di un incontro informativo sul Bando Erasmus+ Studio e di un incontro sui diversi Bandi per Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con il personale amministrativo per chiarire le modalità di partecipazione degli studenti ai suddetti Bandi, con interventi degli studenti outgoing già assegnatari di una mobilità Erasmus+ (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati);

3. supporto linguistico dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a seguire gli studenti in itinere (a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la preparazione linguistica degli studenti finalizzata al superamento del test di lingua propedeutico all'assegnazione della mobilità Erasmus+ è assicurata dal Centro Linguistico di Ateneo);

4. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per gli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione lingua inglese e Lingua e traduzione - lingua francese presenti nei Piani di studio degli studenti del Dipartimento;

5. dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;

6. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;

7. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);

8. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+

erasmus.scienze politiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con gli studenti.

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati dall'a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016". Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di undici nuovi accordi interistituzionali. Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021 sono inoltre stati approvati due nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali. Si segnala che cinque ulteriori nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali sono invece in via di definizione. Il Dipartimento di afferenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti universitari, risulta, inoltre, attivo anche nei programmi Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) ed Erasmus+ Traineeship promosso dai consorzi interuniversitari TUCEP; Eu4Eu; Università Europea di Roma. Registra inoltre l'assegnazione di premi di studio a studenti nel concorso per titoli Global Thesis finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, nell'a.a. 2019-2020 il Dipartimento ha ricevuto le richieste di mobilità Erasmus+ di n. 10 docenti incoming per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training), mentre n. 8 docenti risultano assegnatari di una borsa di mobilità Erasmus+ per svolgere attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) presso una università partner. Per l'a.a. 2019-2020, n. 11 borse di mobilità Erasmus+ per attività didattica (Teaching Staff Mobility) e/o di formazione (Staff Mobility for Training) sono state assegnate a docenti del Dipartimento. Infine, il Dipartimento ha ricevuto, nell'a.a. 2019-2020, n. 6 Visiting Professors.

## Analisi SWOT

C d	<i>Strengths</i>	<i>Weakness</i>
-----	------------------	-----------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offerta didattica rinnovata</li> <li>• Ottimo livello di valutazione della didattica</li> <li>• Aumento di Visiting Professor e di docenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per attività di docenza e/ o di formazione</li> <li>• Incremento di studenti interessati al programma Erasmus+ e, in particolare, aumento degli studenti Erasmus+ <i>outgoing</i> per attività di studio e/ o di tirocinio</li> <li>• Attuazione dei progetti di orientamento consapevole</li> <li>• Presenza di un servizio di tutorato</li> <li>• Buon livello della ricerca</li> <li>• Multidisciplinarietà</li> <li>• Aumento della partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali</li> <li>• Presenza di Centri di Eccellenza</li> <li>• Incremento delle attività di Terza Missione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero troppo elevato di studenti fuori corso o con una carriera irregolare</li> <li>• Progressiva diminuzione del numero di docenti/ricercatori</li> <li>• Elevato rapporto docenti/studenti</li> <li>• Andamento delle iscrizioni non adeguato nelle lauree magistrali</li> <li>• Carenza di spazi adeguati per la didattica</li> <li>• Numero limitato di personale specializzato su processi ad elevato impatto strategico e sui flussi informativi</li> </ul>
	<i>Opportunities</i>	<i>Threats</i>
<b>Contesto esterno*</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano straordinario per i ricercatori di tipo b</li> <li>• Maggiore attenzione per le politiche sociali in seguito alla crisi pandemica internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi futuri con la sostenibilità dei corsi in termini di docenti di riferimento</li> <li>• Carenza di risorse per il finanziamento della ricerca</li> <li>• Possibile diminuzione delle iscrizioni a causa della crisi economica</li> </ul>

\* condizioni macroeconomiche, il mutamento tecnologico, la legislazione, cambiamenti socio-culturali, cambiamenti nel mercato e posizione competitiva



## Programmazione 2020-2022

*(Tale sezione deve evidenziare le priorità del Dipartimento in coerenza con la Programmazione strategica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro).*

*Pertanto, inserire nelle tabelle gli obiettivi che il dipartimento intende perseguire nel prossimo triennio, riconducili alle priorità politiche e agli obiettivi strategici di Ateneo già riportati nel testo che segue.*

*Per ogni obiettivo occorrerà individuare indicatore, target triennale e relativo Referente. Infine, eliminare dal testo le priorità per le quali il Dipartimento non abbia individuato alcun obiettivo.)*

### **Priorità politica A - La qualità, l'innovazione e l'attrattività dell'offerta formativa anche in ottica di sviluppo del territorio**

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ A1 - Promuovere la "percorribilità" dell'offerta formativa da parte degli studenti e la sua sostenibilità
- ✓ A2 - Aggiornare e razionalizzare l'offerta formativa rendendola più qualificante e meglio spendibile sul mercato del lavoro
- ✓ A3 - Potenziare le competenze trasversali
- ✓ A4 - Ampliare la formazione post-laurea
- ✓ A5 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa
- ✓ Obiettivi di Dipartimento

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo di Dipartimento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo</b>
<i>(Inserire il/i codice/i degli obiettivi strategici sopra elencati)</i>	<i>(Definire l'obiettivo che si intende raggiungere e che concorre al raggiungimento dell'ob. strategico individuato)</i>	<i>(Definire l'indicatore con cui misurare l'effettivo conseguimento dell'obiettivo)</i>	<i>(Definire il valore obiettivo che si intende raggiungere)</i>	<i>(Inserire il referente per l'obiettivo indicato)</i>
A1	Promuovere la "percorribilità" dell'offerta formativa da parte	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	+10% nei Corsi di studio triennali +5% nei Corsi	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche

	degli studenti		di studio magistrali*	
		Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	+10% nei Corsi di studio triennali +5% nei Corsi di studio magistrali*	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche
		Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati	+2% nei Corsi di studio triennali +5% nei Corsi di studio magistrali*	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche
A3	Potenziare le competenze trasversali	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	300	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche
A4	Ampliare la formazione post-laurea	Numero degli iscritti ai master di primo e secondo livello, ai corsi di specializzazione ed ai corsi di perfezionamento	+10%*	Coordinatore dei CdS in Scienze politiche

A5	Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	+5%*	Delegata Erasmus del Dipartimento
		Proporzione di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	+5%*	Delegata Erasmus del Dipartimento
		Numero di studenti ERASMUS outgoing	+5%*	Delegata Erasmus del Dipartimento

✓ \* considerato come incremento percentuale del valore percentuale attuale

## Priorità politica B - I servizi a supporto degli studenti e le politiche di diritto allo studio

### Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ B1 - Promuovere un orientamento integrato (in ingresso/in itinere/in uscita)
- ✓ B2 - Incrementare il livello di soddisfazione degli iscritti ai Corsi di Studio
- ✓ B3 - Ridurre abbandoni e drop-out
- ✓ B4 - Favorire un rapido ingresso nel mondo del lavoro
- ✓ B5 - Potenziare il sistema di accoglienza e di consulenza per gli studenti stranieri

### Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo	Obiettivo di	Indicatore	Target 2022	Referente (del
-----------	--------------	------------	-------------	----------------

strategico	Dipartimento			Dipartimento) per l'obiettivo
<b>B1</b>	Incrementare il numero di percorsi di orientamento.  Realizzare un piano integrato di marketing e comunicazione	Numero di studenti che frequentano attività di orientamento consapevole	50	Delegata all'orientamento
<b>B1</b>	sull'offerta formativa, i servizi, le azioni e le iniziative di orientamento in ingresso.  Condurre azioni mirate a potenziare la diffusione delle iniziative di orientamento presso le scuole secondarie, incontrando gli studenti del quarto e quinto presso un maggior numero di Istituti Scolastici di Secondo Grado.  Implementare un'attività di supporto agli studenti durante il percorso formativo tramite il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero	Numero di iniziative di orientamento (in ingresso/in itinere/in uscita)	25	Delegata all'orientamento
<b>B2</b>	Rendere il percorso didattico ancor più	Proporzione dei laureandi	a. 99%	

	coerente con gli obiettivi dei CdS.	complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	b. CdS triennali 35%  CdS magistrali 65%	
<b>B3</b>	Implementare un'attività di supporto agli studenti che frequentano il primo anno potenziando il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero.	Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di Studio(iC14)	CdS triennali 71% Cds magistrali 96%	
<b>B3</b>	Potenziare e supportare la soluzione di problematiche in favore di particolari categorie di studenti che si trovino nella impossibilità di seguire regolarmente le lezioni (lavoratori, fuori sede, disabili, ecc.) rafforzando lo strumento del peer tutoring.  Potenziare le attività già attuate dal Dipartimento mirate al recupero dei fuori corso.	Percentuale di abbandoni del Corso di Studio dopo N+1 anni (iC24)	CdS triennali 46% CdS magistrali 9,5%	

<b>B3</b>	<p>Potenziare l'attenzione per particolari categorie di studenti che si trovino nella impossibilità di seguire regolarmente le lezioni (lavoratori, fuori sede, disabili, ecc.) riorganizzando e rafforzando i corsi in e-learning e blended-learning, nell'ambito delle linee previste a livello di Ateneo e considerando la natura non telematica dell'Università di Bari.</p> <p>Implementare, grazie all'utilizzo di supporti on line, lo svolgimento di attività seminariali e di convegni di studiosi ed esperti di altre università italiane e straniere.</p>	<p>Numero di studenti che hanno usufruito dei supporti tecnologici (webinar, FAAD, peer tutoring, Radio e TV Uniba</p>	<p>a.250</p> <p>b.500</p>	<p>Delegata alla comunicazione</p>
<b>B4</b>	<p>Rafforzare le attività di sostegno all'ingresso nel mercato del lavoro</p>	<p>Proporzione di Laureati occupati ad 1 anno dal titolo (LM, LMCU)</p>	<p>51,0%</p>	<p>Delegata all'orientamento in uscita (Job Placement)</p>
<b>B4</b>	<p>Intensificare la collaborazione con il mondo produttivo</p>	<p>Numero di opportunità di inserimento lavorativo offerte da Enti e Aziende</p>	<p>350</p>	<p>Delegata all'orientamento in uscita (Job</p>

		nell'anno (tratto da Piattaforma Portiamo Valore)		Placement)
<b>B4</b>	Intensificare la collaborazione con il mondo produttivo	Numero di tirocini post laurea (stage)	4	Delegata all'orientamento in uscita (Job Placement)
<b>B4</b>	Condurre azioni mirate a potenziare la diffusione tra gli studenti laureandi della conoscenza del "Servizio di Accompagnamento al Lavoro" del Dipartimento di Scienze Politiche	Numero di studenti coinvolti in iniziative informative, formative e professionalizzanti	80	Delegata all'orientamento in uscita (Job Placement)
<b>B4</b>	Condurre azioni mirate a potenziare la diffusione tra gli studenti laureandi della conoscenza del "Servizio di Accompagnamento al Lavoro" del Dipartimento di Scienze Politiche	Numero di iniziative informative, formative e professionalizzanti	10	Delegata all'orientamento in uscita (Job Placement)
<b>B5</b>	Potenziare delle attività di accompagnamento nella scelta del percorso formativo e di supporto durante gli studi degli studenti	Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e Laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno	1%	Delegata all'orientamento

	stranieri che si iscriveranno.	conseguito il titolo di studio all'estero		
--	--------------------------------	---	--	--

## **Priorità politica C - La qualità della ricerca, la sua attrattività territoriale e la sua dimensione internazionale**

Azioni strategiche per il triennio 2020-2022

Obiettivi strategici di Ateneo

- C1 - Accrescere la capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca
- C2 - Promuovere l'autovalutazione della ricerca
- C3 - Promuovere l'integrazione e l'interdisciplinarietà della ricerca
- C4 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di Ateneo

Obiettivi di Dipartimento



Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
C1	<p><i>Incoraggiare, attraverso la premialità interna, docenti e ricercatori di UNIBA a ricercare i bandi pubblici e a intercettare finanziamenti privati</i></p> <p><i>Incoraggiare i docenti del Dipartimento a presentare progetti tramite:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento del servizio di informazione/segnalazione dei bandi</li> <li>- assistenza nella progettazione</li> <li>- supporto finanziario per la revisione editoriale dei progetti in inglese attraverso il fondo appositamente dedicato.</li> </ul>	<p>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di bandi segnalati</li> <li>- consolidamento del fondo per i servizi di editing/traduzione</li> <li>- accordi e convenzioni internazionali finalizzate alla costituzione di reti di partenariato</li> </ul>	502	Delegato alla ricerca
C2	<p><i>Implementare azioni di monitoraggio della produttività e della qualità della ricerca con la presentazione di un report semestrale al Consiglio di Dipartimento</i></p>	<p><i>C.2.1 Frequenza delle azioni di monitoraggio della qualità della ricerca</i></p>	<p>2 monitoraggi annuali</p>	Responsabile qualità del Dipartimento

C3	<i>Prevedere un sistema di premialità ai finanziamenti a progetti interdisciplinari tra diversi dipartimenti di Ateneo</i>	<i>Percentuale di pubblicazioni con coautore interdipartimentali</i>	3%	Delegato alla ricerca
C4	<i>Sostenere la partecipazione del Dipartimento a reti di attività internazionale</i>  <i>Aggiornamento del sito web del Dipartimento con versione in inglese</i>  <i>Migliorare l'accoglienza dei ricercatori stranieri con creazione di uno spazio di lavoro per i visiting professors/researchers</i>	<i>Numero di ricercatori in visita presso il Dipartimento e docenti e ricercatori interni verso istituzioni di ricerca estere</i>	1%	Delegato all'internazionalizzazione

## **Priorità politica D - Il trasferimento tecnologico e di conoscenza al contesto locale, nazionale ed internazionale**

### Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ D1 - Contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio
- ✓ D2 - Supportare i processi di trasferimento tecnologico e di conoscenza
- ✓ D3 - Accrescere le attività conto terzi

### Obiettivi di Dipartimento

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo di Dipartimento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo</b>
D1 - Contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio	1. Favorire la conoscenza dei contesti economico-sociali e la rilevazione dei bisogni di innovazione;	<i>Realizzazione di studi socio-economici di analisi dei fabbisogni di innovazione dei contesti territoriali di imprese e istituzioni</i>	<i>Partecipazione a N. 2 Ricerche Nazionali/internazionali con tema specifico</i>	<i>Delegato al trasferimento tecnologico</i>
D2 - Supportare i processi di trasferimento tecnologico e di conoscenza	2. Contribuire alla creazione e al buon funzionamento di partenariati pubblico-privati che hanno per oggetto l'innovazione tecnologica;	<i>Partecipazione diretta ad organizzazioni come Consorzi, incubatori/parchi scientifici e tecnologici Distretti tecnologici, Distretti Produttivi.</i>	<i>Partecipazione diretta del Dipartimento ad una Organizzazione</i>	<i>Delegato al trasferimento tecnologico</i>
D2 - Supportare i processi di trasferimento tecnologico e di conoscenza	3. Contribuire ai processi di innovazione sociale	<i>Interventi di affiancamento a Consorzi e cooperative sociali</i>	<i>10 interventi di affiancamento</i>	<i>Delegato al trasferimento tecnologico</i>
D2 - Supportare i processi di trasferimento tecnologico e di conoscenza	4. Contribuire ai processi di innovazione organizzativa nelle imprese pubbliche e private.	<i>Interventi di affiancamento di Pubbliche Amministrazioni e associazioni imprenditoriali</i>	<i>10 interventi di affiancamento</i>	<i>Delegato al trasferimento tecnologico</i>

## Priorità politica E - La sostenibilità sociale e la valorizzazione del capitale umano (PTA e CEL, Docenti e studenti) per costruire una comunità inclusiva e in dialogo con il territorio

### Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ E1 - Garantire percorsi di lifelong learning per il personale di UNIBA
- ✓ E2 - Promuovere il benessere lavorativo e la conciliazione lavoro-tempi
- ✓ E3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile di Ateneo
- ✓ E4 - Promuovere il diversity e il disability management

### Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
E1	<i>Sviluppare la capacità tecnica del personale della struttura</i>	<i>Numero di giornate formative ed informative riservate al personale T.A. della Struttura</i>	<i>&gt;=10 giornate</i>	<i>Coordinatore del Dipartimento</i>
E2	<i>Copertura delle procedure di valutazione del personale</i>	<b>N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / n. totale dei dipendenti in servizio*100</b>	100%	<i>Coordinatore del Dipartimento</i>
E3	<i>Eliminazione utilizzazione di materiale cartaceo nell'elaborazione delle tesi di laurea;</i>	<i>numero tesi di laurea</i>	100%	Delegato del Direttore
E3	Seminari interdisciplinari sullo sviluppo sostenibile alla luce dell'agenda 2030	Numero esercitazioni e insegnamenti coinvolti dei macrosettori presenti nel	>=5 incontri annui	Delegato del direttore

		dipartimento		
E4	Stesura di piani individualizzati rivolti a studenti con disabilità e DSA	% di studenti disabili o DSA iscritti a corsi di studio afferenti al Dipartimento che godranno di un piano individualizzato	Almeno il 60% degli studenti con disabilità o DSA in possesso di piano individualizzato. base line: servizio attualmente inesistente	Delegato per la disabilità
E4	Sportello psicologico di ascolto e accompagnamento per la gestione di problematiche emotive e sociali correlate alla disabilità/DSA (servizio di Dipartimento "Teddi")	Numero di studenti che accedono allo sportello	Almeno 40 accessi al servizio, pari al 50% del totale dei casi di disabili e DSA censiti presso il Dipartimento, con dato aggiornato a Febbraio 2020 (Staff Data Engeneering). base line: pari a 15 accessi annuali	Delegato per la disabiità

## Priorità politica F - La qualità, l'efficienza, la trasparenza, la partecipazione, la semplificazione e la digitalizzazione

### Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ F1 - Favorire la condivisione dei dati di performance (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Amministrazione) di UNIBA, con modalità innovative e interattive
- ✓ F2 - Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali
- ✓ F3 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo

- ✓ F4 - Efficientare i servizi amministrativi di supporto, i processi amministrativi e/o gestionali
- ✓ F5 - Implementare misure di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di gestione del rischio corruttivo

### Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
F1 - Favorire la condivisione dei dati di performance (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Amministrazione) di UNIBA, con modalità innovative e interattive	1. raccolta e monitoraggio sistematico dei dati di performance del Dipartimento legati alle 'variabili a maggior impatto sui processi decisionali UNIBA', usando gli indicatori maggiormente rilevanti nel documento di ateneo per Didattica, Ricerca, Terza Missione ed Amministrazione 2. Interventi finalizzati alla più ampia condivisione di dati in formato aperto	1. Numero di dati di performance raccolti e sistematizzati/numero di dati prodotti  2. Implementazione del numero di iniziative pubbliche finalizzate ad agevolare il riuso dei dati aperti	1. - 80%  2. On/Off	<i>Delegato alla ricerca</i>
F2 - Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali	1. Messa a punto di interventi migliorativi dell'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo 2. Ulteriore implementazione del numero dei servizi digitalizzati per favorire	1. Attrezzature/corsi 2. Numero di servizi digitalizzati/numero totale di servizi 3. Numero di informazioni aggiornate e complete presenti nella pagina dedicata	1. - On/off 2. - 70% 3. - 90% 4. - n.10	Responsabile U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico

	<p>interventi di dematerializzazione</p> <p>3. Migliorare il livello di chiarezza e completezza delle informazioni sui servizi digitalizzati</p> <p>4. Ulteriore implementazione e della rete WIFI UNIBA al fine di migliorare la fruibilità dell'accesso alla rete (in particolare nel Palazzo del Prete)</p>	<p>al servizio/numero informazioni da aggiornare e pubblicare</p> <p>4. Access point</p>		
<p>F3 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo</p>	<p>1) Formazione continua sull'utilizzo della pagina Web del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SIBA).</p> <p>2) Individuazione della tipologia del materiale bibliografico consultabile da remoto.</p> <p>3) Aumentare la visibilità del servizio di prestito automatizzato Fluxus.</p> <p>4) Incrementare e revisionare il catalogo di Ateneo Opac</p>	<p>Numero di collocazioni nel catalogo di ateneo</p>	<p>29.500*</p> <p>(*Il valore di 29.500 è riferito solo all'incremento del numero di collocazioni nel catalogo e non alla revisione dei records)</p>	
<p>F4 - Efficientare i servizi amministrativi di supporto, i processi amministrativi e/o gestionali</p>	<p>1) Agevolare la semplificazione amministrativa attraverso un più snello modello di regolamentazione del procedimento amministrativo.</p> <p>2) Incrementare il</p>			<p>Coordinatore amministrativo</p>

	<p>numero di servizi di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e accessibilità agli stessi.</p> <p>3) creazione di una banca dati delle tesi di laurea assegnate e informatizzazione del procedimento di assegnazione tesi.</p>			
<p>F5 - Implementare misure di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di gestione del rischio corruttivo</p>	<p>1) Informatizzazione dei dati accessibili all'utente.</p> <p>2) Tracciabilità del procedimento amministrativo.</p> <p>3) Incrementare la formazione del personale per la prevenzione della corruzione.</p> <p>4) Istituire una piattaforma on line che consenta ai dipendenti di segnalare illeciti o irregolarità, nel rispetto della riservatezza (piattaforma ANAC).</p> <p>5) Incrementare la formazione digitale per il contrasto al phishing, allo spam, all'hacking.</p> <p>)</p>			<p>Coordinatore amministrativo</p> <p>Delegato alla trasparenza</p>



## **Piano di programmazione triennale delle risorse di docenza senza ordine di priorità\***

Il piano di programmazione triennale del Dipartimento di Scienze Politiche è redatto sulla base degli obiettivi della programmazione prima individuati e per l'individuazione dei Settori Scientifico Disciplinari per i quali bandire i concorsi e tiene conto dei seguenti criteri:

### **PREMESSE COMUNI**

- I SSD sono individuati sulla base del calcolo del fabbisogno didattico (inteso come differenza fra didattica erogata nelle coorti ed erogabile in base al personale docente in servizio presso il Dipartimento) per il quale si tiene conto sia di tutti gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini erogati nei corsi di laurea del dipartimento, sia delle carenze che possono derivare dal venir meno della copertura degli insegnamenti (innanzitutto per quiescenza dei docenti).
- Il calcolo del fabbisogno didattico viene aggiornato ogni volta che ci sia la possibilità di avviare procedure concorsuali.
- Per ogni SSD in ciascun anno può essere bandito alternativamente un solo concorso di prima o di seconda fascia o per ricercatore di tipo b.
- Sono presi in considerazione (per i concorsi di prima e seconda fascia) in via prioritaria i SSD in cui siano presenti abilitati fra i componenti il dipartimento individuando una precedenza fra le tornate di abilitazione.

### **PRIMA FASCIA**

I concorsi di prima fascia saranno individuati sulla base di una proposta formulata da una commissione composta dai professori ordinari del Dipartimento, tenendo conto dei seguenti quattro criteri:

- Assenza di professori ordinari nel SSD nel Dipartimento;
- Numero di insegnamenti attivati nella didattica erogata;
- Qualità della ricerca
- Incarichi istituzionali, terza missione e public engagement negli ultimi 10 anni.

## **SECONDA FASCIA**

I concorsi di seconda fascia saranno individuati sulla base di una proposta formulata da una commissione composta dai professori ordinari del Dipartimento, tenendo conto dei seguenti quattro criteri:

- Assenza di professori ordinari e associati nel SSD nel Dipartimento;
- Fabbisogno didattico (differenza fra didattica erogata ed erogabile);
- Qualità della ricerca
- Incarichi istituzionali, terza missione e public engagement negli ultimi 10 anni.

## **RICERCATORI DI TIPO B**

I concorsi di ricercatore di tipo b verranno individuati sulla base dei seguenti criteri:

- fabbisogno didattico;
- esigenze di sviluppo dei SSD che tengano conto dei requisiti di partecipazione a tali concorsi, con particolare riguardo al requisito dell'abilitazione scientifica nazionale.

## Tabella del piano di programmazione triennale delle risorse di docenza senza ordine di priorità\*

La tabella del piano di programmazione triennale del Dipartimento di Scienze Politiche è redatta sulla base degli obiettivi della programmazione e dei criteri prima individuati.

Tale tabella verrà aggiornata annualmente.

	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD	SSD
<b>Ordinari</b>	IUS/07	IUS/14	IUS/17	IUS/20	SPS/01	SPS/02	SPS/06	SPS/09	SPS/11			
<b>Associati</b>	L-LIN/04	M-STO/04	M-PED/01	IUS/07	IUS/08	IUS/09	IUS/13	IUS/14	SPS/07			
<b>RTDB</b>	L-LIN/12	M-PSI/01	IUS/05	IUS/13	SECS/P/02	SECSP/06	SECS/P12	SPS/04	SPS/06	SPS/08		

